

# VIOLENZE SU BAMBINE E BAMBINI

Insegnamento:

Violenza di genere contro le donne, AA 2023-24

Patrizia Romito

Dipartimento di Studi Umanistici, Università di Trieste



Maltrattamento sui/sulle minori:

qualsiasi forma di maltrattamento fisico e/o emozionale, di violenza sessuale, trascuratezza o negligenza, o sfruttamento sessuale o lavorativo, che risulti in un danno avvenuto o potenziale per il minore, la sua salute, la sopravvivenza, lo sviluppo, la dignità, nel contesto di una relazione di responsabilità, fiducia o potere (OMS, 1999, 2002)

# Le violenze sui/sulle minori: tipologie e ambiti

---

## Principali tipologie:

- Violenze fisiche
- Psicologiche e morali
- Trascuratezza ("neglect") ⇒ attenzione a non confonderlo con situazioni di oggettiva difficoltà
- Violenze assistite
- Sessuali

**Ambiti:** famiglia, anche allargata; vicinato; comunità (istituzioni, scuola, sport, parrocchia...). Inoltre, situazioni «estreme»: guerre, devastazioni, epidemie

## Gli (o le) aggressori/abusanti:

Per le violenze fisiche e psicologiche intrafamiliari: madri e padri in misura simile; le violenze fisiche gravi, prevalentemente compiute da padri/patrigni

Per le violenze sessuali: gli aggressori (intra o extrafamiliari) sono quasi esclusivamente uomini, quasi sempre uomini «noti»

Per la trascuratezza: pochi dati in proposito. Più spesso i padri, TUTTAVIA si tende a considerare le madri come comunque *responsabili* della protezione e delle cure alla prole



# Violenze sui/sulle minori: delle conoscenze ancora frammentarie

---

Nell'ultimo secolo, diverse tradizioni e filoni di ricerca:

- tradizione «pediatrica»: H.Kempe, "The Battered-Child Syndrome, 1962
- più recente, filone «violenza contro le donne» -> violenza assistita
- violenza sessuale/incesto: ruolo del movimento femminista

- ⇒ Pochi dati epidemiologici affidabili: ricerche difficili, per ragioni di metodo e di «opportunità»
- ⇒ Le denunce o le segnalazioni ai Servizi NON sono un buon indicatore della frequenza delle violenze

Per quanto riguarda la violenza sessuale sui/sulle minori: forte allarme sociale e contemporaneamente :

- ⇒ occultamento sistematico (da Freud alla Sap e alla «sindrome delle false memorie»)
- ⇒ sessualizzazione precoce e «pornificazione» delle bambine



# SESSUALIZZAZIONE DELLE BAMBINE: UN ESEMPIO



Collezione di intimo firmata Boobs & Bloomers («Tette e mutande»), marchio olandese distribuito in Italia da Coin

# SESSUALIZZAZIONE/PORNIFICAZIONE DELLE BAMBINE:UN ESEMPIO

---



Yamamay 2011

# Prevalenza delle violenze su minori: uno studio in GB (1999)

---

2,869 giovani (18-24 anni), campione nazionale

	maschi	femmine
Violenze subite prima dei 16 anni	%	%
Gravi maltrattamenti fisici	6	8
Gravi maltrattamenti psicologici	4	8
Trascuratezza grave	6	7
Violenze sessuali (con o senza contatto)	11	21
Di cui: Violenze sessuali con contatto	6	15

May-Chahal & Cawson, 2005

Divario tra casi diagnosticati e casi avvenuti ma rimasti sconosciuti

Abuso sessuale : 1 caso individuato 30 sconosciuti

Maltrattamento fisico : 1 caso individuato 75 sconosciuti

Stoltenborg 2011/2013



# Violenze sessuali su minori: uno studio in Svizzera

---

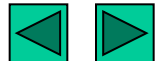
1,116 adolescenti (14-16 anni), Ginevra, interviste personali, anonimato

Violenze sessuali	maschi	femmine
	%	%
Qualsiasi tipo	11	34
Con contatto fisico	3	20
Con penetrazione	1	6

## Aggressori :

- ⇒ Soprattutto : uomini adulti -familiari o comunque noti- e compagni/amici
- ⇒ Il 5% del campione delle ragazze ha subito violenze sessuale con contatto fisico da un uomo della famiglia ("incesto") ⇒ secondo ricerche negli Stati Uniti, il numero di incesti è più alto

Halperin et al., 1997





# Violenze sessuali su/sulle minori: uno studio in Nord America

---

*Le vittime* : soprattutto femmine 9-13 anni

*Gli aggressori* :

- Maschi 86-94%
- Famiglia nucleare 7%
- Parenti, amici, conoscenti 83%
- Sconosciuti 10 %

McGuire, 2017



# Violenza sulle bambine/adolescenti: una ricerca in Italia

## VITE IN BILICO

Indagine retrospettiva  
su maltrattamenti  
e abusi in età infantile

a cura di Donata Bianchi e Enrico Moretti

2006-Vite In bilico-

Ministero della  
Solidarietà Sociale  
Centro nazionale di  
documentazione e  
analisi per l'infanzia  
e l'adolescenza  
Istituto degli  
Innocenti-Firenze

### Violenze prima dei 18 anni

- Maltrattamento fisico e/o psicologico: 50%
- Violenza sessuale: 24%
  - Violenza sessuale: 6%
  - Viol.sessuale + malt. fisico/psic: 18%
- Nessuna forma di violenza: soltanto il 26% del campione

Questionario a 2.200 donne 19-60 aa

Bianchi e Moretti, 2006

## Violenza sessuale su bambine/adolescenti (Bianchi e Moretti, 2006)

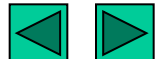
---

- ⇒ Violenze iniziate, in circa il 60% dei casi, entro il decimo compleanno della bambina;
- ⇒ I responsabili erano, nel 26% dei casi di violenza, familiari di sesso maschile
- ⇒ Nel 40% dei casi, violenze ripetute nel tempo (anche per anni)
- ⇒ Il 65% delle vittime aveva parlato degli abusi subito -> nei 2/3 di questi casi, non ci sono state conseguenze concrete -> le bambine hanno continuato a subire violenza

Non si sanno cogliere i segnali -> la violenza non viene riconosciuta

Se riconosciuta, manca un intervento adeguato

- Non si conoscono i percorsi per segnalare/denunciare
  - Paura delle conseguenze
  - Pregiudizi : la famiglia è un'isola e non bisogna intervenire; i genitori possono educare come vogliono; i bambini esagerano/mentono; certe cose non succedono nelle buone famiglie
- > L'abbandono e la mancanza di sostegno permettono alla violenza di continuare e/o aumentano fortemente le sue conseguenze negative.



# Principali fattori di rischio di violenze sui minori: uno sguardo d'insieme

ATTENZIONE: DIFFERENZE SECONDO LE TIPOLOGIE DI VIOLENZA E LE TRADIZIONI DI RICERCA

---

## A livello individuale/familiare

- Bambino/a: giovane età, sesso, caratteristiche individuali (disabilità, handicap)
- Genitori: scarsa educazione e scarso reddito, disoccupazione (ma non per le violenze sessuali); aver subito violenze da bambini; caratteristiche personali
- Famiglia: violenza domestica contro la madre; un solo genitore; molti bambini; sovraffollamento; stress e isolamento sociale
- Adesione a norme di accettazione della violenza

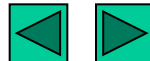
## A livello di comunità

- Disgregazione sociale, povertà estrema; violenza nella comunità; accettazione culturale delle violenze/punizioni sui minori; isolamento della famiglia

## A livello di società

- La privatezza della famiglia, i figli visti come "possesso" dei genitori
- Disuguaglianze: tra i generi; di reddito
- Assenza di welfare, di politiche sociali (congedi parentali, asili nido, scuola pubblica efficiente, alloggi popolari ...); scarso "capitale sociale"
- Sessualizzazione precoce delle bambine/i, legittimazione dei rapporti sessuali adulti-bambini, legittimazione della pornografia
- Norme sociali che legittimano la violenza (per esempio come punizione)
- Conflitti sociali estremi, guerra

(Fonte: OMS, 2002)



# Violenza e maltrattamenti sulle/sui minori: principali conseguenze

---

## A livello psico-fisico

- Arresto o regressione globale dello sviluppo fisico e psicologico
- Disturbi psico-somatici

## Conseguenze relative al senso di sé

- Immagine negativa di sé
- Autosvalutazione, scarsa autostima
- Senso di colpa e vergogna
- Senso di sé stigmatizzato e danneggiato
- Grande insicurezza personale

## Conseguenze di tipo emotivo

- Depressione, ansia, disturbi del sonno, fobie e paura, anche del contatto fisico,
- Comportamenti regressivi
- Disturbi nella percezione del corpo, della propria salute

## A livello cognitivo

Percezione del mondo e di sé

Disturbi del pensiero e della memoria

Difficoltà di apprendimento e di rendimento scolastico



# Violenza e maltrattamenti sulle/sui minori: principali conseguenze

---

A medio e lungo termine,  
subire violenza aumenta il *rischio* di:

- Comportamenti pericolosi, dipendenze (alcol, droghe, psicofarmaci...)
- Assunzione di comportamenti violenti
- Ulteriori vittimizzazioni (sessuali, nelle relazioni affettive)
- Varie forme di sofferenza psicologica (disturbi alimentari, depressione, automutilazioni, tentativi di suicidio ma anche sintomi psicotici)

E' bene ricordare che:

- qualsiasi tipo di violenza aumenta il rischio di esiti sfavorevoli, a breve, medio e lungo termine
- la sofferenza riguarda, in maniera in parte simile, maschi e femmine
- «rischio» significa «aumento della probabilità di», e non «destino»
- in ogni individua/o, gli esiti sono il frutto di interazioni tra numerosi elementi sul piano personale e sociale



# Violenza e maltrattamenti sulle/sui minori: conseguenze

---

Disturbi del pensiero e della memoria

“E poi, il senso di colpa fa annegare la memoria. Cancella le date, per lasciare le sue prede al buio. Né Victor (*il fratello vittima di violenza sessuale*) né io possiamo dire con certezza che età avevamo in quel momento. 14 anni, credo”.

Camille Kouchner, *La familia grande*, Seuil, 2021

-> Le conseguenze stesse della violenza rendono la vittima meno credibile.



# Violenza e maltrattamenti sulle/sui minori: fattori di gravita'

---

- Età del/la bambino/a all'epoca del maltrattamento
- Tipo, gravità e durata della violenza
- Identità del/la responsabile della violenza (genitore o altro adulto/adolescente)
- Esistenza o meno di una figura di riferimento
- Risposta familiare, sociale, istituzionale
- Altre caratteristiche individuali e ambientali

Fonte: European Report on Preventing Child Maltreatment. Summary. 2013.





# L'OCCULTAMENTO DELLE VIOLENZE SESSUALI SUI/SULLE MINORI

---

“La violenza contro le/i minori è come un fiume carsico”

- La storia: Freud e l'occultamento della violenza sessuale sui minori (Masson, 1984)
- Il discorso “filo-pedofilo”: le relazioni sessuali adulto-bambino sono positive (R.Gardner, 1999 et al )
- Strategie contemporanee di occultamento : I bambini mentono, le donne mentono....
  - La “Sindrome delle false memorie”
  - Le “false accuse” di abuso sessuale sui minori
  - La “sindrome di alienazione parentale” (SAP, “inventata” da R.Gardner)

In Italia, recentemente: il «caso Bibbiano». Per approfondire: *Bibbiano: dubbi e assurdità. Hanno ucciso Hansel e Gretel*, a cura di Comitato Giobbe, Edizioni Alpes Italia, 2023.



# L'OCCULTAMENTO DELLE VIOLENZE (soprattutto) SESSUALI

---

Molte delle vittime NON ne parlano ⇒ Tra 1/3 e la metà delle vittime di stupro non ne parla con NESSUNO -> CHI NE PARLA, NON SEMPRE VIENE ASCOLTATA/O

## L'AFFIDABILITA' DELLE TESTIMONIANZE

⇒ dei/delle bambini/e? Le ricerche mostrano che nella grande maggior parte dei casi le rivelazioni dei bambini sono fondate, le "false denunce" sono molto rare (distinguere le denunce "false" da quelle "non sostanziate" e dalle "preoccupazioni eccessive").

⇒ Dei/delle pazienti psichiatrici? Le ricerche mostrano che nella maggior parte dei casi, ci sono riscontri oggettivi

⇒ Delle donne? Le ricerche mostrano che la maggior parte delle denunce sono fondate, anche quando la donna è confusa, sembra inaffidabile o le ritira. Le "false denunce" sono molto rare

**PARADOSSO:** panico sociale da "false memorie", "false denunce"



# Violenza sessuale sui minori: le strategie degli aggressori

---

- NELL'INDIVIDUARE LE VITTIME
- NEL "PREPARARE" LE VITTIME ("grooming")
- NELL'INDURLE AL SILENZIO
- NELL'ASSICURARSI IL SILENZIO DEI TESTIMONI

Judith Herman (1992) : Per sfuggire alla responsabilità dei suoi delitti, il carnefice fa qualsiasi cosa sia in suo potere per promuovere l'oblio. Il segreto e il silenzio rappresentano la sua prima linea di difesa. Se questa fallisce, il carnefice attacca la credibilità della vittima. Se non può farla tacere del tutto, cercherà di fare in modo che nessuno ascolti. A questo scopo, mette in campo una schiera impressionante di argomenti, dalla negazione più spudorata alla più sofisticata ed elegante razionalizzazione. Dopo ogni atrocità, possiamo aspettarci di udire le stesse scuse prevedibili: non è mai successo; la vittima mente; la vittima esagera; è colpa della vittima."

QUESTO VALE ANCHE PER ALTRI TIPI DI VIOLENZA



# Violenza sessuale sui minori: le strategie di chi tutela le vittime

---

- CONTRASTARE LA "POLITICA DEL SILENZIO", LA NEGAZIONE, LA TENTAZIONE DI GUARDARE DALL'ALTRA PARTE
- DARSÌ GLI STRUMENTI - CULTURALI, SCIENTIFICI, PROFESSIONALI, ORGANIZZATIVI, "STRATEGICI"- PER RICONOSCERE LA VIOLENZA
- AGIRE A TUTELA DELLA VITTIMA, REPRIMERE IL CRIMINE ⇒  
FORMARSI E FARE RETE

Le ricerche mostrano che ci sono minori conseguenze negative della violenza, inclusa la violenza sessuale ⇒

- Se la bambina/o ne parla con qualcuno, con la mamma o un'altra persona protettiva
- Se la bambina/o trova "sostegno sociale" al momento della rivelazione
- Se c'è un intervento di counseling/terapeutico
- Se il percorso giudiziario è rispettoso e supportivo



# Maltrattamenti/violenze sui/sulle minori : che fare

---

- Maltrattamenti/violenze contro i minori sono reati procedibili d'ufficio
  - Il personale sanitario ed educativo ha il dovere di proteggere il minore  
-> segnalare
  - Se pubblico ufficiale, la segnalazione è un obbligo di legge;
  - Liberi professionisti: non chiaro ma resta il dovere etico
  - Si segnalano all'Autorità giudiziaria le situazioni sospette
  - La segnalazione è un dovere; dev'essere "descrittiva", senza interpretazioni; non ci sono rischi di calunnia per chi la fa
  - Raccogliere il racconto del bambino/fare una diagnosi di maltrattamento o violenza è compito di personale esperto, evitare di "fare danni" (suggestionare il minore o impaurirla/o)
  - Attenzione alla sicurezza: in linea di massima, non informare chi accompagna la/il minore dei vostri sospetti
- > Formarsi sul tema; informarsi sulle "risorse" del territorio;  
confrontarsi, fare rete con colleghe/i

